



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PESCARA 5  
SCUOLE INFANZIA – PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G.ROSSETTI"  
65100 PESCARA - Via Gioberti, 15 - Tel./Fax. 085/72955  
email: peic83400b@istruzione.it – C.F.: 91117020684



Prot.n. 437/6.2

Pescara, 13/01/2023

Agli Atti

Al sito web : Albo- Amministrazione Trasparente

Sezione PON

**OGGETTO** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU*. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”

**Codice Identificativo Progetto:** 13.1.5A-FESRPON-AB-2022-34

**CUP:** B24D22000640006

**CIG:** Z82397BC73

#### **DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA**

#### **PER ARREDI E MATERIALE DIDATTICO PER SCUOLA DELL’INFANZIA**

*Affidamento diretto su MEPA tramite OEI inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)*

*Il Dirigente Scolastico*

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni

appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.3/4 del 25/02/2019, successivamente modificato ed integrato con delibera n.19 del 04/03/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 33 del 21/12/2022 con la quale è stato approvato del PTOF triennale 2022/2025;
- VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n. 11 del 5/9/2022 e del Consiglio di Istituto n. 35 del 21/12/2022 avente ad oggetto la delega al D.S. per la sottoscrizione di accordi, protocollo, reti, progetti e proposte didattiche organizzative;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2/2 del'11/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO l'avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";
- VISTA la candidatura n. 1083223-38007 del 27/05/2022 – FESR REACT EU – Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - inoltrata in data 01/06/2022;
- VISTA la nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOOGABMI-72962 del 05/09/22 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al capitolato tecnico redatto dal progettista, Docente Chiara Ciferni , nominata con lettera di incarico prot. n° 230/7.6 del 10/01/2023;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC ed AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, email pervenute, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta VASTARREDO Srl P.Iva 02029130693 che propone in catalogo i beni relativi ad arredi e materiale didattico per la scuola dell'Infanzia di necessità della scuola;
- PRESO ATTO che l'operatore economico è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- TENUTO CONTO che sarà richiesta all'operatore economico la documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016;
- VISTA la consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;

VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente attraverso la piattaforma MEPA con l'indicazione di inviarla nei termini previsti per l'impegno delle risorse in scadenza per il 15/01/2023;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

RITENUTO di poter dare esecuzione al contratto e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che pur trattandosi di affidamento diretto e pur essendo l'importo del contratto inferiore ai 40.000 euro, non sussistono i presupposti per l'esonero della garanzia definitiva previsti dall'art. 103, comma 11 D.Lgs 50/2016 per gli appalti di cui all'art 36, comma 2, lettera a) e che pertanto il fornitore individuato dovrà depositare la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1 del Codice degli appalti, pari al 10% dell'importo della fornitura e che tale deposito dovrà avvenire tempestivamente e, comunque, entro i termini previsti dalla legge;

;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto sul MEPA, tramite Ordine Esecuzione Immediata (OEI.), alla **ditta VASTARREDO S.r.l. con sede in Via Osca, 67, 66054 VASTO (CH) - C.F./P.IVA 02029130693**, per la fornitura di **ARREDI E MATERIALE DIDATTICO PER SCUOLA DELL'INFANZIA** come da allegato capitolato, **di cui alla scheda prodotto "Set Arredi Aule Infanzia"**, avente codice MEPA CC1751PES;

### Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **42.483,21 (quarantaduemilaquattrocentottantatre/21) compresa IVA al 22%, pari ad un imponibile di € 34.822,30 (trentaquattromilaottocentoventidue/30).**

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.14 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

#### Art. 4

Sarà, altresì richiesta alla Ditta affidataria la prestazione della garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 del richiamato Codice da costituirsi sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, D.Lgs 50/2016 .

#### Art. 5

Si allegano alla presente determina i seguenti atti, considerati parti integranti della procedura stessa:

- Capitolato tecnico prot. 242/6.3 del 10/01/2023;

#### Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Daniela Massarotto.

#### Art.7

Il fornitore individuato dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso i plessi dell'Istituto Comprensivo Pescara 5, entro e non oltre il termine di 60 gg. dall'accettazione dell'ordine Mepa.

#### Art.8

Il fornitore individuato assume gli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 136/2010 e s.m.i., pena la nullità del contratto. Dovrà altresì essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. ed inoltre con l'accettazione dell'O.E.I. dovrà produrre la seguente documentazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta fornitrice:

- DGUE;
- Patto d'integrità;
- Dichiarazione di conto corrente dedicato con fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale;
- Dichiarazione del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- Informativa trattamento dati personali.
- Dichiarazione in materia di Disabilità (obbligo Legge n. 68 DEL 12.3.99 E S.M.I. DISABILI)
- Dichiarazione situazione occupazionale (ai sensi dell'art. 47 della Legge 10/2021)

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Massarotto

Firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii